

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 154 del 17/04/2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a
 Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A.
 ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell''Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino Vitulano. 2º lotto funzionale Telese San Lorenzo Maggiore", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore" con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che tra le aree interessate dai sopracitati lavori sono presenti gli immobili siti in Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) distinti in catasto al foglio 11 con mappali 380 e 381 (entrambi ex 294), catastalmente intestati alla Ditta COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE c.f. 81002300622 - PROPRIETA' per 1/1;



- VISTO che in data 01/02/2024, a mezzo sottoscrizione di apposito verbale, il Comune di San Lorenzo Maggiore, rinunciando a tutte le formalità di legge, ha consentito l'immissione in possesso dei suddetti immobili a favore di R.F.I. S.p.A., o chi per essa, per l'esecuzione delle attività previste nell'ambito della realizzazione dei lavori di cui trattasi;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il Decreto di Esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- CONSIDERATO, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;
- VISTA l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0109415.25.U del 07/04/2025 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del Decreto di Espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- VISTI gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581, degli immobili ricadenti nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) come indicati nella seguente tabella, in cui viene riportata l'individuazione della Ditta presunta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità provvisoria di esproprio offerta:

N.P.	Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
I	COMUNE DI SAN LORENZO MAGGIORE c.f. 81002300622 PROPRIETA' per 1/1	11	380 (ex 294)	65	Reliquato	€ 19.919,17 di cui:
			381 (ex 294)	1.575	Sede RFI e sue dipendenze	€ 18.040,00 per espropriazione € 1.879,17 per occupazione d'urgenza

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, pertanto, la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

La Ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della Ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.



R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte della Ditta proprietaria, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni **Ing. Fabio RAPUANO**

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]